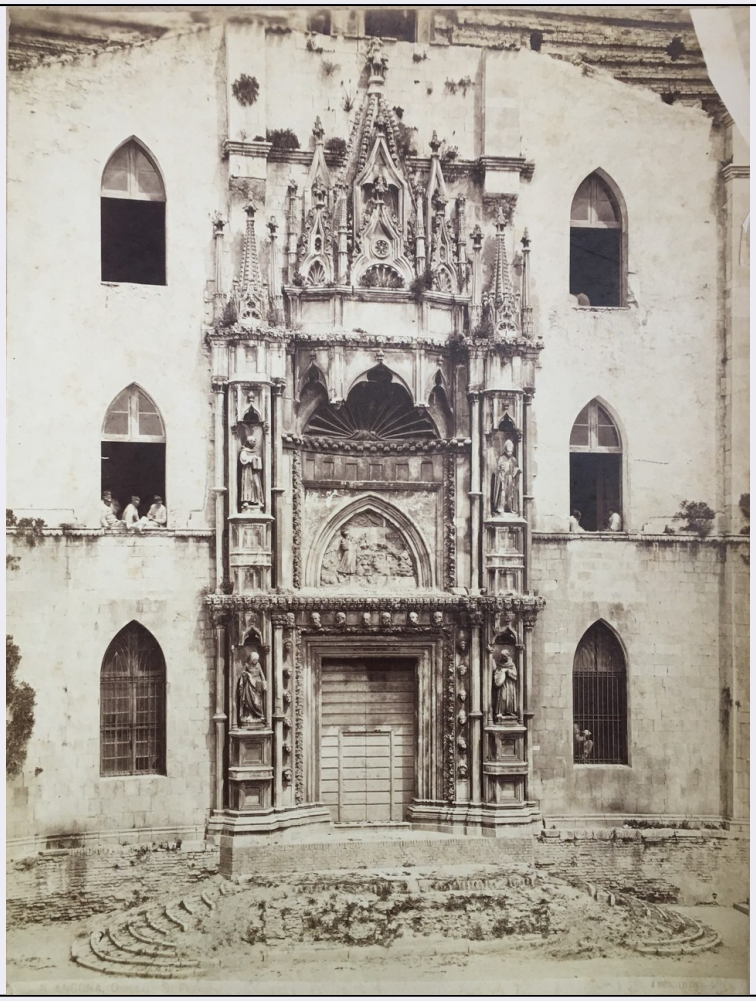
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	FF
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01393481
ESC - Ente schedatore	AI576
ECP - Ente competente per tutela	S309
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO, DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	fototeca
OGTT - Tipologia	istituzionale
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice
	La Fototeca dell'Accademia di Belle Arti è costituita da materiali

OGTC - Consistenza /composizione	morfologicamente eterogenei. Sono presenti 1360 positivi sciolti di formati diversi e tecniche differenti (in prevalenza stampe all'albumina e al carbone, oltre a una discreta quantità di collotipie e più rare stampe alla gelatina ai sali d'argento), altri 431 positivi sono contenuti in cinque album fotografici. Presso l'Archivio Storico è conservato un gruppo di altri cinque album di stampe all'albumina, con un ricco repertorio ornamentale che costituiscono un'unica serie per un totale di altri 479 positivi. La fototeca raccoglie inoltre un cospicuo numero di diapositive didattiche su vetro (circa 3000) e su pellicola in formato 24x36 (circa 8000). Completano il fondo un proiettore per diapositive, conservato nella stanza del direttore, e un apparecchio fotografico acquistato all'inizio del Novecento.
OGTO - Ordinamento	numerico
OGTO - Ordinamento	alfabetico
OGTO - Ordinamento	tematico
OGTY - Note	I positivi sciolti sono stati inventariati ed ordinati numericamente benché seguano una suddivisione tematica per disciplina (architettura, scultura, pittura, disegno, arti applicate). Le diapositive su vetro seguono un ordinamento alfabetico per autore delle opere raffigurate o tematico per ambito. Le diapositive su pellicola non sono state ancora interessate da un ordinamento specifico.
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	attuale
OGDN - Denominazione	Fototeca dell'Accademia di Belle Arti
QNT - QUANTITA'	
QNTI - Quantità degli elementi	13.270
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
PA - PARTIZIONI	
PAC - PARTIZIONE	
PACT - Tipologia di partizione	serie
PACN - Denominazione /titolo della partizione	Galleria fotografica
PACG - Tipo	originaria
PACS - Descrizione della partizione	Nel 1871 fu inaugurata la “Galleria delle Fotografie” istituendo all'interno dell’Accademia di Belle Arti un percorso fotografico, al pari delle omologhe gallerie dei dipinti e delle sculture. Questo testimonia l’attenzione da parte dell’istituzione verso il medium fotografico (già attestato da documenti conservati in archivio storico, in cui si menziona l'esposizione presso l'Accademia dei primi esperimenti fotografici eseguiti nell'agosto del 1939 dal Museo della Fisica di Firenze). La costituzione della Galleria delle fotografie comportò l’acquisto di circa 180 stampe al carbone di grande formato, realizzate in gran parte da Adolphe Braun. I positivi, un tempo incorniciati e appesi alle pareti della biblioteca, sono stati in parte recuperati dal lavoro sistematico di Simonetta Luti che ha ricostruito la

	consistenza originale della serie, attraverso il riscontro sugli inventari, e ha identificato in modo preciso le stampe superstiti. I soggetti erano relativi ad opere di grandi maestri: in primo luogo Raffaello Sanzio con le Logge e le Stanze Vaticane, ma anche Durer, Leonardo e l' Angelico.
PAC - PARTIZIONE	
PACT - Tipologia di partizione	sezione
PACN - Denominazione /titolo della partizione	Diapositive didattiche storiche
PACG - Tipo	storicizzata
PACS - Descrizione della partizione	Le diapositive didattiche su vetro sono state utilizzate come ausilio all'insegnamento in Accademia. La sezione è contenuta ancora nel mobile originale, con piccoli cassetti in cui i materiali sono collocati in ordine alfabetico per autore da Agostino di Duccio a Zurbaran, con l'inserimento di ambiti più generici (Arte bizantina, arte etrusca, arte greca, ecc.). Gli studi fotografici produttori delle diapositive sono in massima parte Alinari, Brogi e Anderson.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale
LDCN - Denominazione attuale	Biblioteca dell'Accademia di Belle Arti
LDCF - Uso	biblioteca
LDCC - Complesso di appartenenza	Ex convento di S. Matteo
LDCU - Indirizzo	Via Ricasoli, 66
LDCM - Denominazione raccolta	Archivio Fotografico
LDCS - Specifiche	Piano terra, sala di consultazione
LDCD - Riferimento cronologico	2022
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME	
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	FFABA_0001 - FFABA_1356
INVD - Riferimento cronologico	2022
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	FFABA_A01 - FFABA_A05
INVD - Riferimento cronologico	2022

PD - PRODUZIONE	
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFJ - Ente schedatore	S309
PDFH - Codice identificativo	ABAF_P01
PDFN - Nome scelto di persona o ente	Accademia di Belle Arti di Firenze
PDFP - Tipo intestazione	E
PDFA - Indicazioni cronologiche	1563 -
PDFR - Ruolo	soggetto produttore
PDFB - Profilo storico biografico	Le origini dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, oggi Istituzione di Alta Formazione, risalgono alle prime organizzazioni corporative dei mestieri della città nel secolo XIV. Nel 1563, sotto la protezione di Cosimo I dei Medici, si sviluppò l'Accademia del Disegno fondata da Giorgio Vasari, che poneva fra i suoi compiti anche quello dell'insegnamento delle arti e delle scienze, segnando così l'inizio del moderno concetto di Accademia. Nel Settecento il progetto attuato dal Granduca di Toscana nel 1784 comportò un riassetto dell'istituzione come luogo di istruzione artistica pubblico e gratuito. L'Accademia nel Novecento è stata a lungo regolamentata dalla Legge Gentile del 1923, ed ha visto il distacco di Architettura nel 1927, divenuta facoltà autonoma. La legge 508 del 1999 ha riformato le Accademie di Belle Arti, collocandole in ambito universitario.
PDFM - Motivazione/ fonte	bibliografia
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFJ - Ente schedatore	S309
PDFH - Codice identificativo	ABAF_P02
PDFN - Nome scelto di persona o ente	Biblioteca dell'Accademia di Belle Arti
PDFP - Tipo intestazione	E
PDFA - Indicazioni cronologiche	1807-
PDFR - Ruolo	soggetto conservatore
PDFB - Profilo storico biografico	La nascita della Biblioteca dell'Accademia di Belle Arti di Firenze è strettamente connessa al progetto attuato dal Granduca di Toscana, Pietro Leopoldo I di Lorena, che nel 1784 riorganizzò l'Accademia delle Arti del Disegno, creando una scuola di formazione artistica all' interno dell'ex Ospedale di San Matteo e ribattezzandola Accademia di Belle Arti. Inizialmente la suddivisione in scuole influì anche nella sedimentazione dei testi di supporto, circoscritti alle singole discipline, circolanti all'interno dell'istituzione ma non raccolti in un unico spazio che fungesse da biblioteca. La prima documentazione di un locale adibito all'uso risale al 1807, benché si trattasse di un luogo provvisorio e non idoneo, ovvero la Galleria dei Quadri. In quegli anni la biblioteca si arricchì di una ricca acquisizione di libri di architettura, ingegneria e meccanica appartenuti a Giuseppe Salvetti, architetto e autore del progetto di conversione del convento di San Matteo in edificio scolastico, e con un incarico formale al professore di Geometria e Meccanica Francesco Focacci, fu aperta tre volte alla settimana divenendo un vero servizio al pubblico. Il progressivo incremento del patrimonio librario, dovuto alle soppressioni monastiche emanate dal governo francese negli anni 1808-1812, rese

	necessario il trasferimento nei locali del soppresso convento di San Marco, fino al successivo spostamento nell'ex convento di Santa Cristina per tornare poi, nel 1853, nello stabile dell'ex convento di San Matteo trovando collocazione nei luoghi che un tempo ospitavano la chiesa. Benché concepita come sistemazione provvisoria la Biblioteca si trova attualmente ancora in questa sede e svolge servizio pubblico per consultazione e prestito.
PDFM - Motivazione/ fonte	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	FACA071
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Alinari, Fratelli
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1852-1920
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTM - Motivazione/fonte	timbro
AUTZ - Note	indicazione di responsabilità sui fototipi (fascette didascaliche, timbri a secco, timbri a inchiostro)
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S309
AUTH - Codice identificativo	ABAF_A01
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Braun
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1847-1968
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	riscontri sui cataloghi a stampa; iscrizioni sui fototipi
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	AF000005
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Brogi, Giacomo
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1822-1881
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione

AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTZ - Note	indicazione di responsabilità sui fototipi (iscrizioni); riscontri sui cataloghi a stampa
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	AF000016
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Lombardi, Paolo
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1827-1890
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	timbro
AUTZ - Note	indicazione di responsabilità sui fototipi (timbri a secco)
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	AF000050
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Naya, Carlo
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	1816-1882
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTM - Motivazione/fonte	timbro
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTZ - Note	indicazione di responsabilità sui fototipi (iscrizioni, timbri a secco); riscontri sui cataloghi a stampa
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	ICCD
AUTH - Codice identificativo	AF000004
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Anderson
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	1851-1960
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	indicazione di responsabilità sui fototipi (iscrizioni); riscontri sui cataloghi a stampa
SG - SOGGETTO	

SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Opere d'arte - Beni artistici - Patrimonio artistico - Beni culturali
SGTI - Identificazione	Pittura - Dipinti - Affreschi - Dipinti murali
SGTI - Identificazione	Architettura - Edifici di culto - Edifici ecclesiastici - Chiese - Cappelle - Santauri
SGTI - Identificazione	Beni architettonici - Complessi monumentali - Edilizia residenziale - Palazzi - Ville
SGTI - Identificazione	Grafica - Disegni - Incisioni - Ornato
SGTI - Identificazione	Musei - Collezioni
SGTI - Identificazione	Scultura - Statue - Rilievi - Monumenti
SGTI - Identificazione	Arti applicate - Arti decorative - Cesello - Ebanisteria - Intarsio - Oreficeria
SGTD - Indicazioni sul soggetto	La fototeca raccoglie documentazione del patrimonio storico artistico italiano, con una maggiore ricchezza in ambito pittorico e grafico. La città di Firenze è particolarmente presente, soprattutto per quanto riguarda la pittura murale e le collezioni delle Gallerie d'arte (Uffizi, Pitti). I grandi maestri (Leonardo, Michelangelo e Raffaello) sono documentati soprattutto nella produzione di disegni. Sono presenti opere dei grandi musei internazionali (tra gli altri il Louvre, il Museo di Lille, il British Museum di Londra, l'Albertina di Vienna) e va ricordata una serie di splendide collotipie prodotte da Bruckmann nel 1895 di reperti archeologici di grande rilevanza conservati in vari musei italiani ed esteri. Completano la varietà di soggetti anche le arti minori, con suppellettili, arredi e manufatti artigianali, così come sono presenti repertori di ornato derivati da decorazioni a grottesche di tipo rinascimentale (si segnalano gli album realizzati da Carlo Pini, conservatore dei disegni e delle stampe della Galleria delle statue degli Uffizi), mentre più rari sono gli elaborati realizzati in seno all’ Accademia stessa dagli allievi.
DA - DATI ANALITICI	
	La fototeca dell’Accademia rappresenta la testimonianza storica dell’ interesse sviluppato dall’istituzione per il mezzo fotografico, fin dai tempi più remoti. La cospicua presenza di riproduzioni di dipinti, opere d’arte, disegni e incisioni indica un'attenzione volta alla conoscenza del patrimonio, alla possibilità di studiarne i dettagli attraverso la fotografia e utilizzare le immagini fotografiche come ausilio alla didattica. Conoscenza, studio, diffusione sono pertanto gli elementi propulsivi per la sedimentazione di fototipi, a partire da quel 1862, prima traccia di acquisizione intercettata nelle carte d’archivio. Alcuni eventi contribuirono nel tempo alla sistematica raccolta di fotografie: l’inaugurazione nel 1871 della “Galleria delle fotografie” presso la biblioteca dell'Accademia che comportò l’acquisto di circa 180 stampe al carbone dalla ditta Braun, e la successiva mostra allestita sempre in Accademia per le celebrazioni del centenario della nascita di Michelangelo nel 1875. L’occasione favorì un notevole arricchimento della raccolta, con la donazione da parte di altre istituzioni di riproduzioni fotografiche dei disegni originali conservati in musei e collezioni italiane e straniere. Numerosi sono i fotografi che nel tempo hanno richiesto il permesso di riprodurre a scopi commerciali opere (oggetti, dipinti, sculture) di proprietà dell'Accademia, per ampliare il loro repertorio iconografico. Le tracce di questo scambio sono presenti nei documenti e carteggi dell'archivio storico: i professionisti dovevano lasciare all’Istituzione due copie delle fotografie eseguite e in questo modo la Fototeca dell’Accademia

NSC	si arricchiva di nuovi importanti tasselli. Gli studi fotografici maggiormente presenti sono i grandi stabilimenti editoriali: Alinari, Brogi, Anderson e Braun, ma non mancano anche altri professionisti, provenienti da aree diverse dalla Toscana come Giacomo Rossetti da Brescia con il suo repertorio degli ornati della Chiesa dei Miracoli, o Carlo Naya da Venezia, con dettagli scultorei e architettonici tipici della laguna. Da segnalare anche la presenza di ditte d'oltralpe famose per la riproduzione al carbone o in collotipia di opere d'arte e di architetture: primo fra tutti Hanfstaengl di Monaco di Baviera o Bruckmann di Francoforte, oltre alle interessanti immagini di architetture europee stampate da Carl Gottlieb Röder di Lipsia. La maggior parte della raccolta fotografica è da ascriversi tra il 1870 e il 1910 circa. Dopo queste date l'Accademia si dota di un gabinetto fotografico interno anche se non risultano fototipi ascrivibili ad attività istituzionale. La natura didattica della fototeca si intreccia con la sedimentazione dei materiali: gli acquisti venivano talvolta suggeriti e guidati dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale Antichità e Belle Arti), competente non solo in ambito di tutela del patrimonio ma anche per il settore formativo; in varie occasioni lo stesso Ministero si faceva donatore di materiale fotografico mentre altro veniva acquisito dalle singole sezioni dell'Accademia. La presenza di diapositive su vetro, con relativo apparecchio di proiezione, è collegata alla pratica quotidiana della didattica che si serviva dell'immagine come supporto allo studio. Le ultime diapositive su pellicola sono frutto dell'attività interna all'Istituzione: le riprese del prof. Elio Conti, realizzate durante le sue campagne su insediamenti coloniali e altre diapositive di opere d'arte raccolte o prodotte direttamente dai docenti come contributo imprescindibile alla didattica.
MTI	I positivi sciolti di grande e medio formato sono stati in passato suddivisi con un criterio tematico per categorie (architettura, pittura, scultura, disegno, arti minori) a prescindere dalla provenienza e dalla collocazione originale. Sulla base di questo nuovo ordinamento fisico su ogni esemplare è stato apposto a matita un codice alfanumerico inventariale: grazie a questa numerazione è stata redatta una tabella con un set di dati identificativi minimi: oggetto, soggetto, cronologia, collocazione attuale e originaria, autore, misure, materia e tecnica e riferimento ai cataloghi storici degli stabilimenti fotografici, che consente il riconoscimento e il reperimento di ogni singola fotografia. Sono stati digitalizzati due album fotografici sottoposti a restauro. Sono state prodotte 5 schede catalografiche a livello C (standard ICCD scheda F 4.0) per gli album fotografici. E' prevista a breve la digitalizzazione del materiale sciolto di formato minore. E' stato prodotto un elenco dettagliato delle diapositive didattiche storiche mentre le acquisizioni recenti non sono ancora state trattate. L'intero fondo è descritto nel sito del Censimento della fotografia in Italia alla pagina http://www.censimento.fotografia.italia.it/archivi/fondo-fotografico-storico/.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX-XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1862
DTSV - Validità	post

DTSF - A	1990
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	fonte archivistica
DTT - Note	Il 1862 è la data di primo ingresso di materiale fotografico in Accademia, le ultime donazioni di materiale didattico sono relative agli anni ottanta del Novecento.
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	positivi di grande formato
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Specifiche	strappi, depositi superficiali, lacune, rotture, muffe, polveri
STCN - Note	Molti positivi risentono ancora dei danni causati dall'alluvione di Firenze degli anni '60. Presentano tracce di fango, alterazioni biologiche e formazione di muffe. Altri positivi mostrano invece gravi danni meccanici (strappi, lacune, pieghe).
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	positivi
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Specifiche	craquelures, foxing, polveri, graffi, depositi superficiali
STCN - Note	I positivi sciolti di medio formato presentano buone condizioni conservative, con alterazioni minime compatibili con la tecnica di esecuzione (in massima parte albumine).
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	diapositive su pellicola
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Specifiche	ingiallimento, alterazione cromatica
STCN - Note	Le diapositive su pellicola sono conservate nel deposito della biblioteca dentro scatole di cartone.
STD - Modalità di conservazione	I materiali su supporto cartaceo, pur non essendo stati trattati sotto l'aspetto conservativo, sono contenuti in materiali a norma (scatole e cartelle) con interfoliazione. Le scatole, numerate progressivamente, sono poste orizzontalmente all'interno di un armadio in legno, in locale non climatizzato. Gli album fotografici, ad esclusione del gruppo conservato presso l'Archivio Storico, sono posti nello stesso ambiente in un mobile ad ante: i tre volumi restaurati sono collocati in apposite scatole conservative. Le diapositive su vetro si trovano nello stesso locale, in mobile originale in legno. Le diapositive su pellicola sono conservate nel deposito della biblioteca dentro scatole di cartone.
STP - Proposte di interventi	restauro, pulitura, condizionamento
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	Album 2
RSTI - Tipo intervento	restauro

RSTD - Riferimento cronologico	2022
RSTT - Descrizione intervento	Rimozione dei vecchi restauri con pastiglie di agar e soluzione idroalcolica. Sutura degli strappi e rinforzo delle pieghe con carta giapponese di gr. 12-17 applicata con pasta d'amido. Umidificazione e soggiorno in pressa dolce. Distacco delle foto dai fogli dell'album a secco con bisturi incidendo sulla carta del foglio mentre le tracce di carta sono state rimosse con pastiglie di agar e soluzione idroalcolica.
RSTE - Ente responsabile	La Fototeca
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Accademia di Belle Arti di Firenze
RSTN	Borsetti, Sabrina/ operatore
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	Album 4
RSTI - Tipo intervento	restauro
RSTD - Riferimento cronologico	2022
RSTT - Descrizione intervento	Pulitura meccanica della cartella, distacco della striscia interna bianca in corrispondenza del dorso, rinforzo del dorso con carta giapponese 35 gr. rimontaggio della carta originale sulla giapponese, rinforzo del gioco in tessuto con giapponese 12 gr. colorata ad acquerello, ricostruzione delle lacune nei due piatti con carta giapponese di diverse grammature incollata con pasta d'amido e colorata ad acquerello, umidificazione a tampone e soggiorno in pressa.
RSTE - Ente responsabile	La Fototeca
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Accademia di Belle Arti di Firenze
RSTN	Borsetti, Sabrina/ operatore
RST - INTERVENTI	
RSTP - Riferimento alla parte	Album 1
RSTI - Tipo intervento	restauro
RSTD - Riferimento cronologico	1972
RSTT - Descrizione intervento	Restauro completo di materiale alluvionato: rimozione delle fotografie dal contenitore originale e applicazione dei supporti secondari in nuovo album.
RSTN	Laboratorio di Restauro del Libro - Abbazia Madonna della Scala
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Accademia di Belle Arti di Firenze
CDGI - Indirizzo	via Ricasoli, 66
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	FFABA_0334
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Diotallevi, Augusto - ANCONA, Ospedale S. Francesco, facciata - Scatola 12
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAK - Nome file originale	FFABA_0334.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	FFABA_A02_001
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Brogi, Giacomo - MILANO. Colonne antiche a S. Lorenzo - album 2, p. 1
FTAA - Autore	La Fototeca
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAK - Nome file originale	FFABA_A02_001.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	FFABA_1222
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Firenze, Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi, Leonardo da Vinci, Schizzi e disegni - Scatola 27
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAK - Nome file originale	FFABA_1222.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	FFABA_A02_103
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Brogi, Giacomo - FIRENZE (Carmine). Affresco nella Sacrestia, attribuito a Lorenzo di Bicci - Album 2, p. 103
FTAA - Autore	La Fototeca
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAK - Nome file originale	FFABA_A02_103.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1649915439454

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Scatole conservative contenenti positivi sciolti
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAK - Nome file originale	IMG_02.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1649930133047
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	Mobile che contiene le diapositive didattiche su vetro
FTAD - Riferimento cronologico	2022
FTAK - Nome file originale	IMG_1.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Frulli Petrucci 2017
BIBJ - Ente schedatore	S309
BIBH - Codice identificativo	FFABA_B1
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	atti
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Frulli Cristina - Petrucci Francesca, L'Accademia di Belle Arti di Firenze negli anni di Firenze capitale 1865-1870, Firenze, Regione Toscana, 2017
BIBN - Note	In particolare i saggi: A. Greco, Fotografia e documentazione d'arte all'Accademia di Belle Arti di Firenze (pp. 291-320) e M. Maffioli, Del metodo del fare e del metodo del vedere. La fotografia all'Accademia di Belle Arti di Firenze nella seconda metà dell'ottocento.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Maffioli 2015
BIBJ - Ente schedatore	AI576
BIBH - Codice identificativo	FFABA_B2
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Maffioli Monica, Le raccolte fotografiche, in Bert W Meijer e Luigi Zangheri (a cura di), Accademia delle Arti del Disegno. Studi, fonti e interpretazioni di 450 anni di storia, vol. I, Sesto Fiorentino, 2015, pp. 651-659
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Cassanelli 2015
BIBJ - Ente schedatore	AI576
BIBH - Codice identificativo	FFABA_B3
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBF - Tipo	atti
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Cassanelli Roberto, Dalle aule al museo. La fotografia nelle Accademie di Belle Arti dell'Ottocento in Patrimoni da svelare per le arti del futuro, Atti del convegno di studi, a cura di Giovanna Cassese, Roma, 2015
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Frisoni 2004
BIBJ - Ente schedatore	S309
BIBH - Codice identificativo	FFABA_B4
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Frisoni Cinzia, L'uso delle proiezioni luminose come sussidio didattico, in I quaderni di cultura del Galvani, anno 10 - nuova serie numero 1 (2003-2004), pp. 49-53
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	Migliorini 1994
BIBJ - Ente schedatore	S309
BIBH - Codice identificativo	FFABA_B5
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Migliorini Chiara, La fotografia come modello. L'Accademia di Belle Arti di Firenze, in Atf, n. 19, 1994, pp. 43-51
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2022
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Frisoni, Cinzia
FUR - Funzionario responsabile	Luti, Simonetta